

>>> CULTURA

Salerno inaugura una sala lettura intitolata a «Luigi Daina»

La Biblioteca Fonmed rende omaggio al pioniere dell'agricoltura biologica in Campania, con uno spazio dedicato alla formazione, alla ricerca e alla memoria del suo impegno

di **Piero De Ruvo**

Venerdì 27 febbraio, la Biblioteca FONMED di Salerno inaugurerà ufficialmente la nuova sala lettura dedicata a Luigi Daina, figura tra le più autorevoli e innovative dell'agricoltura biologica italiana. L'appuntamento si terrà presso la sede della Fondazione in via Marco Galdi 14, all'interno del complesso Medisert, e rappresenterà un momento di memoria, riconoscenza e riflessione collettiva.

L'iniziativa, promossa dalla FONMED – Fondazione Sud per la Cooperazione e lo Sviluppo nel Mediterraneo, nasce con l'intento di rendere omaggio a un professionista che ha segnato in maniera profonda il percorso dell'agricoltura sostenibile nel Mezzogiorno e in particolare in Campania. Intitolare a Luigi Daina la sala lettura della Biblioteca significa riconoscere il valore di un'eredità culturale e scientifica che continua a orientare il dibattito e le pratiche nel settore del biologico.

Scomparso nel settembre 2025 all'età di 75 anni, Luigi Daina è stato tra i precursori dell'agricoltura biologica nel Sud Italia. Agronomo dal 1977, ha contribuito in modo determinante alla diffusione di modelli produttivi rispettosi dell'ambiente e della salute dei consumatori, tanto da essere considerato il padre dell'agricoltura biologica in Campania. La sua attività si è sviluppata lungo più direttrici: consulenza tecnica alle aziende agricole, formazione professionale, ricerca applicata e incarichi istituzionali di rilievo. Nel corso della sua carriera, Daina ha collaborato con enti regionali e con il Ministero

dell'Agricoltura, in particolare con l'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF), offrendo un contributo significativo alla definizione e all'aggiornamento della normativa sul biologico e sull'apicoltura. Un lavoro spesso silenzioso ma fondamentale per consolidare un quadro regolatorio credibile e rigoroso, capace di tutelare produttori e consumatori. Accanto all'impegno istituzionale, non è mai venuta meno la dimensione divulgativa e formativa. Autore di libri e pubblicazioni scientifiche, Luigi Daina ha formato generazioni di agricoltori, tecnici e agronomi attraverso corsi di agricoltura biologica e biodinamica, diffondendo un approccio fondato sulla conoscenza scientifica ma aperto al dialogo con esperienze innovative come l'agricoltura naturale, la sinergica e la permacultura. Il suo metodo si distingueva per un equilibrio raro: rigore tecnico e spirito critico, rispetto profondo per la Natura e per l'Uomo, ma anche capacità di confronto, lontano da ogni dogmatismo. Il suo impegno associativo lo ha reso un punto di riferimento per AIAB Campania e lo ha portato a ricoprire il ruolo di primo presidente del Bio-distretto del Cilento, oggi tra i più estesi e significativi d'Europa. In un territorio ricco di biodiversità e tradizioni agricole, Daina ha contribuito a costruire un modello di sviluppo integrato, capace di coniugare sostenibilità ambientale, valorizzazione delle produzioni locali e coesione sociale.

L'intitolazione della sala lettura presso la Biblioteca FONMED assume dunque un significato che va oltre il gesto commemorativo, rappresenta

la volontà di mantenere vivo un pensiero e un metodo di lavoro fondati sulla ricerca continua, sulla curiosità intellettuale e sulla capacità di mettere in discussione certezze consolidate. Daina sosteneva che la conoscenza non dovesse limitarsi alla ripetizione di quanto già validato dalla letteratura scientifica dominante, ma dovesse nutrirsi di osservazione, sperimentazione e confronto aperto. Durante l'inaugurazione del 27 febbraio, istituzioni, colleghi, amici e operatori del settore agricolo avranno l'opportunità di ricordarne il percorso umano e professionale, condividendo testimonianze e riflessioni sull'eredità concreta lasciata nel mondo del biologico. La nuova sala lettura "Luigi Daina" si propone così come spazio di studio, approfondimento e dialogo, in continuità con lo spirito che ha guidato tutta la sua vita: promuovere un'agricoltura capace di rispettare gli equilibri naturali e di guardare al futuro con responsabilità e consapevolezza.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



093688